



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Ai destinatari in elenco allegato

OGGETTO: (ID_3) SITO DI INTERESSE NAZIONALE “GELA”. “ANALISI DI RISCHIO SANITARIO E AMBIENTALE AI SENSI DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. PER I SUOLI DELLA RAFFINERIA DI GELA – REV. 2” - PROPONENTE: ENI-RAFFINERIA DI GELA. INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA.

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349 “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Vista la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 recante “Nuovi interventi in campo ambientale” che, individua, tra gli altri, il sito di “Gela e Priolo” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 gennaio 2000 di perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Gela e Priolo”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

VISTO il documento “Analisi di Rischio Sanitario e Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i suoli della Raffineria di Gela – Rev. 2”, trasmesso da Eni-Raffineria di Gela con nota protocollo RAGE/AD/303/T del 17 maggio 2019 e acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9880/STA del 21 maggio 2019;

VISTA la nota della Direzione Generale del 9 luglio 2019, protocollo n. 13839/STA con la quale è stata indetta la Conferenza dei Servizi istruttoria per l’esame del citato documento “Analisi di Rischio Sanitario e Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i suoli della Raffineria di Gela – Rev. 2”, trasmesso da Eni-Raffineria di Gela con nota del 17 maggio 2019;

VISTO il documento “Relazione tecnico descrittiva Monitoraggio dei gas interstiziali nelle aree oggetto di AdR di sito (ottobre - dicembre 2018)” trasmesso da Raffineria di Gela, con nota protocollo RAGE/AD/403/T del 12 luglio 2019 acquisito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 14367/STA del 15 luglio 2019;

ID Utente: 524
ID Documento: RiA_03-524_2021-0079
Data stesura: 25/01/2021

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

VISTA la nota della Direzione Generale del 22 agosto 2019 protocollo n. 17241/STA con la quale, nell'ambito della Conferenza istruttoria, segnala alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento la trasmissione di un ulteriore documento da parte dell'Azienda;

VISTO il parere sul documento della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta n. 5819 del 17 settembre 2019 acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19060 del 19 settembre 2019;

VISTA la nota della Direzione Generale del 9 gennaio 2020 protocollo n. 377 con la quale sono stati sollecitati i pareri richiesti per la Conferenza di Servizi istruttoria;

VISTO il parere congiunto ISPRA/ARPA sul documento, trasmesso da ISPRA con nota del 5 febbraio 2020, protocollo n. 2020/5361, e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 7249 di pari data, che ha evidenziato diverse criticità;

VISTI gli esiti del tavolo tecnico del 27 febbraio 2020, convocato dalla Direzione Generale con nota del 11 febbraio 2020, protocollo n. 9185, per esaminare i contenuti del citato parere congiunto di ISPRA/ARPA, il cui resoconto è stato trasmesso con nota 19374/MATTM del 12 marzo 2020, al termine del quale è stato chiesto all'Azienda di trasmettere una memoria contenente le controdeduzioni al citato parere o, in alternativa, di comunicare la volontà di aggiornare l'Analisi di Rischio tenendo conto delle osservazioni in esso contenute;

VISTO il documento "Relazione tecnica descrittiva delle indagini integrative proposte nelle aree oggetto dell'analisi di rischio sanitario e ambientale, per i suoli della Raffineria di Gela – revisione 2 e della stima del rischio sanitario delle acque di falda – revisione 1" trasmesso da Raffineria di Gela con nota protocollo RAGE/AD/160/T del 11 marzo 2020 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 19103 del 12 marzo 2020, nel quale l'azienda conferma le condizioni di inclusione di alcune aree oggetto di indagine nell'Analisi di rischio dei suoli (revisione 2);

VISTA la nota del 10 aprile 2020, protocollo RAGE/AD/196/T, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 25864 di pari data, con la quale l'azienda comunica uno slittamento dei tempi per la trasmissione della memoria richiesta dal tavolo tecnico, causato dalle misure restrittive connesse all'emergenza COVID 19;

VISTO il documento "Controdeduzioni al resoconto del tavolo tecnico del 27 febbraio 2020 in merito al documento Analisi di Rischio sanitario e ambientale per i suoli della Raffineria di Gela – revisione 2", trasmesso da Raffineria di Gela con nota protocollo RAGE/AD/325/T del 17 giugno 2020 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 45933 del 18 giugno 2020.

VISTA la nota della Direzione Generale RIA protocollo 91062 del 6 novembre 2020 contenente la richiesta ad ISPRA e ARPA di parere istruttorio sul predetto documento;

VISTO il parere congiunto ISPRA/ARPA sul documento di controdeduzioni dell'Azienda, trasmesso da ISPRA con nota del 7 dicembre 2020, protocollo 2020/57628, e acquisito dal

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 102643 del 9 dicembre 2020, nel quale gli Enti forniscono puntuale riscontro alle controdeduzioni dell'Azienda.

VISTO il parere dell'Istituto Superiore di Sanità trasmesso con nota del 12 gennaio 2021 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n.3744 del 15 gennaio 2021.

CONSIDERATO che le risultanze dell'istruttoria, ed in particolare le valutazioni di ISPRA-ARPA, non sono favorevoli;

è indetta

la Conferenza di Servizi decisoria, di cui all'art. 14, co. 2, della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, avente ad oggetto l'approvazione del documento "Analisi di Rischio Sanitario e Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i suoli della Raffineria di Gela – Rev. 2", trasmesso da Eni-Raffineria di Gela con nota protocollo RAGE/AD/303/T del 17 maggio 2019 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al protocollo n. 9880/STA del 21 maggio 2019.

Il suddetto documento ed ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini istruttori sono disponibili per le Amministrazioni e gli Enti pubblici al link <ftp://ftp.minambiente.it/pareri> (referente per la password: Alessandra Perilli, e-mail: perilli.alessandra@minambiente.it).

A tal fine, si invitano le Amministrazioni in indirizzo, **anche quelle che hanno già espresso le proprie valutazioni durante la fase istruttoria**, in riferimento alle relative competenze:

- a richiedere, per il tramite della scrivente Amministrazione, al soggetto proponente, entro il termine perentorio di **10 giorni** dal ricevimento della presente, con atto adeguatamente motivato, integrazioni documentali o approfondimenti al documento "Analisi di Rischio Sanitario e Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i suoli della Raffineria di Gela – Rev. 2", trasmesso da Eni-Raffineria di Gela con nota del 17 maggio 2019, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta al proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della legge n. 241 del 1990, nonché una nuova data della eventuale riunione della conferenza di servizi in modalità sincrona;
- a trasmettere a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di **45 giorni** dal ricevimento della presente, ovvero, nel caso previsto nel punto precedente, dal ricevimento da parte della scrivente Amministrazione delle integrazioni richieste, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, devono essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato che le stesse sono relative a un vincolo derivante da una disposizione

normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, co.4, della Legge 241/90, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine indicato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito; inoltre, ai sensi dell'art. 2, co. 8-bis, della medesima Legge 241/90 (comma introdotto dall'art. 12, co. 1, lett. a), Legge 120 del 2020), le determinazioni adottate dopo la scadenza del suddetto termine, ovvero successivamente all'ultima riunione di cui all'art. 14-ter, co. 7, sono inefficaci;

- a partecipare, in assenza di sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 7, legge 241/1990, e quando sono stati acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali, alla **eventuale riunione** della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in Via Cristoforo Colombo 44 – Roma per il giorno **22 marzo 2021** (primo giorno utile considerati i termini temporali di cui sopra), alla quale è invitato a partecipare anche il soggetto proponente; **la predetta riunione del 22 marzo 2021 sarà confermata dalla scrivente Amministrazione procedente** mediante nota inviata al Rappresentante unico delle amministrazioni statali ed alle Amministrazioni competenti.

Ai fini dello svolgimento della riunione stessa, sarà cura della scrivente Amministrazione comunicare le determinazioni pervenute nei termini e gli assensi impliciti.

Nell'eventualità di applicazione della procedura di cui all'art. 14-ter della Legge 241/90, la scrivente Amministrazione ne darà tempestiva comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Rappresentante unico delle amministrazioni statali, che legge per conoscenza, indicando altresì le Amministrazioni statali coinvolte nella specifica questione e la loro competenza nella Conferenza, i motivi per i quali l'Amministrazione procedente ricorre alla procedura di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/90, esplicitando al Rappresentante unico delle amministrazioni statali il dissenso “*non facilmente componibile*” e/o illustrando “*la particolare complessità della questione*”.

Il Dirigente

Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco destinatari:

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la politica industriale,
l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Al Ministero della salute
Direzione generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Energia e Servizi di Pubblica
Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti - Servizio 6
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Assessorato Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta
amministrazione@pec.provincia.caltanissetta.it

Al Comune di Gela
comune.gela@pec.comune.gela.cl.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta
sopriocl@certmail.regione.sicilia.it

Alla Capitaneria di Porto di Gela
cp-gela@pec.mit.gov.it

Al SNPA
All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ARPA Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'ASP 2 - Caltanissetta
Distretto Di Gela
protocollo.asp.cl@pec.asp.cl.it

e p.c.:

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri -
Dipartimento per il coordinamento amministrativo –
Rappresentante unico delle amministrazioni statali
c.a Consigliere Donato Attubato
segreteria.dica@mailbox.governo.it
d.attubato@palazzochigi.it

A Raffineria di Gela S.p.A.
raffineriadigela@pec.eni.com

Alla LIPU - Ente Gestore Riserva Naturale Orientata
Biviere di Gela
lipuriservabiviere@legalmail.it

All'Istituto Regionale per lo Sviluppo delle Attività
Produttive
gela@pec.irsapsicilia.it